



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE
VIABILITÀ METROPOLITANA
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Richiesta N.O. per lo scavo e la posa di condotta metano trasversale lungo la S.P. N°110 Montalbano al Km 26+600, nel Comune di Montalbano Elicona.-

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

USCITA

04/02/2016

Protocollo n. 0003801/16

ALLA DITTA GASNATURAL S.p.A.

Via Del Sole n° 72

98060 PIRAINO

Pec: esp_sicilia_est@legal.gasnaturaldistribuzioneitalia.com

e, p. c. AL COMUNE DI MONTALBANO ELICONA

Pec: protocollo@pec1.comunemontalbanoelicona.it

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE

Servizio Trasparenza e URP

SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE

Uff. Fitti ed altri Tributi Prov.

SEDE

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

SEDE

ALL'UFFICIO LEGALE

SEDE

AL RESPONSABILE

Servizio Manutenzione 2° Distretto

Ing. BONANNO Rosario

SEDE

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 209/P.D.P.

Del 10/02/2016

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 35047 del 03/11/2015 e successive integrazioni prot. n. 38744 del 30/11/2015 e prot. n. 1595 del 19/01/16;

Visti gli elaborati grafici, che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nulla osta ad eseguire i lavori in oggetto specificati, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1. Che il perfetto ripristino sia garantito dalla polizza fideiussoria della UnipolSai Assicurazioni n° 130803512 del 13/11/2015 di € 400,00 e Atto di variazione in data 12/01/2016 pari a € 500,00, versata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze, per un totale di ml. 5,00 di scavo;
2. che l'impianto sia eseguito in perfetta conformità ad ogni Legge, norma e regolamento vigente in materia, con particolare riguardo a quanto disposto dal D.M. 24/11/84 e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
3. che l'estradosso della condotta sia interrato alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile ed il relativo scavo, che dovrà essere posizionato almeno distante cm. 50 dalle opere d'arte esistenti, sia effettuato con fresa stradale ed riempito con materiali aridi, i quali siano ben costipati, strato per strato, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout - venant dello spessore minimo di cm. 30, uno strato di collegamento (binder), della larghezza dello scavo e dello spessore minimo di cm. 10 portato fino alla quota stradale, ed uno strato d'usura per una larghezza di ml. 2,00 e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;

4. che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile.
5. che ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, sia diurna che notturna, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Ditta ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
6. che ai sensi del D.L.285/92 art.26 c.3 venga richiesta autorizzazione al Comune di Montalbano Elicona;
7. che sia comunicato l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
8. che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **10** (dieci) dall'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
9. che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Ditta s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
10. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
11. che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
12. che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 5,00 di attraversamento e per l'occupazione temporanea del suolo pari a ml. 5,00 x 2,00 = mq. 10,00 al giorno per 2 giorni su S.P. 1ª categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della II Direzione Servizi Finanziari Ufficio Fitti ed altri Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Ditta la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Ditta possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Ditta il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla osta cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 285/92, s'intende concesso a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocato in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Sua cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285 e il regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 N° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente viene trasmesso alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

